



TERRITORIO DI FORLÌ

DOMETIC ITALY:

**SCIOPERO E ASSEMBLEA PUBBLICA DAVANTI
ALLO STABILIMENTO DI VIA VIRGILIO.**

**PRESENTATO IL “PIANO SOCIALE” PER IL MANTENIMENTO DELLE
PROFESSIONALITA’ E DELLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO.**

**CHIEDIAMO A TUTTE LE ISTITUZIONI DI ESPRIMERSI PRIMA DEL
PROSSIMO INCONTRO CON LA MULTINAZIONALE.**

Si è svolto questo pomeriggio, come annunciato, lo sciopero (che ha registrato un adesione al 100%) dei lavoratori di tutti gli stabilimenti forlivesi della Dometic Italy con una manifestazione pubblica davanti al sito di Via Virgilio.

I lavoratori in sciopero hanno innanzitutto approvato il “piano sociale” per il mantenimento delle professionalità e delle produzioni nel territorio che contiene le richieste che FIM CISL, FIOM CGIL e UILM UIL sosterranno, insieme alla RSU aziendale, al prossimo incontro con il management della multinazionale previsto entro la fine del mese di giugno.

Il “piano sociale” si fonda, tra i diversi punti, su due richieste centrali: il mantenimento a Forlì delle produzioni destinate ai mercati europei e l'utilizzo dei contratti di solidarietà per redistribuire il lavoro su tutto il personale evitando licenziamenti.

E' stato importante che all'assemblea pubblica siano intervenuti gli assessori Maltoni e Merloni per il Comune e la Provincia di Forlì. Il deputato forlivese Marco di Maio (PD) ha fatto pervenire la sua solidarietà così come Rifondazione Comunista e il Pci.

Il consigliere regionale Gianguido Naldi (SEL) che ha preso parte alla manifestazione si è impegnato a portare a conoscenza dell'assessore regionale Muzzarelli la situazione della Dometic e ha già presentato una risoluzione all'Assemblea legislativa della regione Emilia Romagna. Hanno portato la solidarietà ai lavoratori Dometic in sciopero anche diversi delegati di altre aziende metalmeccaniche del territorio e i segretari di CGIL e UIL di Forlì, Paride Amanti e Luigi Foschi.

Come FIM FIOM UILM chiediamo a tutte le istituzioni e a tutte le forze politiche e ai movimenti della società civile di esprimersi in questi giorni, prima del prossimo incontro con la multinazionale e di far arrivare ai lavoratori e alle Organizzazioni Sindacali una presa di posizione di sostegno del “piano sociale” approvato dai lavoratori per affermare che il mantenimento delle produzioni nel territorio è un obiettivo comune e condiviso.

Precisiamo sin d'ora che siamo pronti a sostenere la piattaforma approvata dai lavoratori a partire dalle richieste del mantenimento della vocazione produttiva dello stabilimento di Forlì e dell'utilizzo dei contratti di solidarietà con tutti i mezzi necessari, e gli scioperi in atto in questi giorni ne sono la prima conferma.

Forlì, 20 giugno 2013.

Per le segreterie di **FIM CISL FIOM CGIL e UILM UIL Forlì**

Davide Drudi Michele Bulgarelli, Enrico Imolesi

RSU Dometic Italy

Giacomo Colonna, Simone Zanelli, Rudolf Rapp